

Codice A1911A

D.D. 6 ottobre 2020, n. 289

Approvazione di Proposta Tecnico-Economica (PTE), avente ad oggetto "Servizi di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19". Impegno di spesa di Euro 556.056,44 sul cap. 134943/2020 a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.



ATTO DD 289/A1911A/2020

DEL 06/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Approvazione di Proposta Tecnico-Economica (PTE), avente ad oggetto "Servizi di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19". Impegno di spesa di Euro 556.056,44 sul cap. 134943/2020 a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.

Premesso il seguente quadro normativo:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati

dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poichè il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE) , avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione , nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

con Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

la citata deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

"Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",

"Procedure Operative",

"Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",

"Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (D.D. n. 161 del 17/05/2019), del 9/07/2019 (D.D. n. 219 del 10/07/2019) e del 18/11/2019 (D.D. n. 351 del 19/11/2019), così come disposto dalla sunnominata D.G.R., sono state approvati i relativi allegati tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative, le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, nonché il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2020 e i Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE.

Premesso inoltre che:

a partire dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato lo stato di

emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, a livello nazionale si sono susseguiti diversi DPCM che hanno adottato misure finalizzate a ridurre la diffusione del contagio da Corona Virus. Tra queste si segnala in particolare il DPCM 11 marzo 2020, il quale stabilisce che “le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente”;

la Regione Piemonte, con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.20 del 22 febbraio 2020, ha disposto l'attivazione di una Unità di Crisi Regionale e con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 32 del 16 marzo 2020, ha formalmente definito l'organizzazione dell'Unità di Crisi Regionale, operante presso la Sala Operativa della Protezione civile di corso Marche a Torino già a partire dal 23 febbraio 2020;

l'Unità di Crisi Regionale, con proprio decreto organizzativo ha stabilito, tra le altre cose, che “Il Csi-Piemonte garantisce il corretto funzionamento delle soluzioni informatiche necessarie alla piena operatività dell'Unità di Crisi”.

Dato atto che:

nell'ambito di tale quadro normativo e organizzativo dettato dalla piena emergenza, il CSI fin dal 24 febbraio 2020 ha approntato una serie di attività a carattere straordinario per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19, a supporto dell'operatività della Regione Piemonte nel suo complesso e dell'Unità di Crisi Regionale, nonché a supporto informativo ai cittadini piemontesi;

in particolare dette attività di servizio hanno teso e tendono al raggiungimento di alcuni obiettivi fondamentali dell'Ente regionale:

- rendere pienamente applicabile al personale dipendente della Regione Piemonte il DPCM 11 marzo 2020, il quale introduce lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile per le Pubbliche Amministrazioni;
- offrire ai cittadini del territorio piemontese un supporto informativo unico sui comportamenti sociali da adottare al fine del contenimento del contagio da COVID-19, così come disposto dai DPCM a livello nazionale e dalle Ordinanze della Presidenza della Regione Piemonte;
- fornire un supporto sistemistico e di assistenza al corretto funzionamento ed utilizzo degli apparati tecnologici in uso presso la Sala Operativa della Protezione civile, sede dell'Unità di Crisi regionale ed operante 7 giorni/settimana, mediante la fornitura di servizi di supporto tecnologico e sistemistico al personale della Sala operativa dell'UCR, attivazione del numero verde informativo sull'emergenza sanitaria, attivazione delle modalità di lavoro agile per i dipendenti della Regione Piemonte.

Considerato che:

per dare attuazione a quanto sopra specificato, in ossequio alle disposizioni contenute nelle Procedure Operative citate, con nota prot. n. 9424 del 11 settembre 2020 il Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale ha richiesto al CSI-Piemonte l'emissione di una Proposta Tecnico Economica (PTE) contenente attività e obiettivi utili per fronteggiare lo stato di emergenza; a tale proposito, con nota prot. n. 14022 del 14 settembre 2020 (nostro protocollo n. 9555 di pari data) il CSI Piemonte ha trasmesso la richiesta PTE relativa all'iniziativa “Servizi di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19”, comprensiva delle schede tecniche Intervento n. 1 “Servizi di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19” e intervento n. 2 “Servizi di supporto alla comunicazione dell'emergenza sanitaria Covid-19”; detta PTE riporta un importo complessivo di Euro 556.056,44, relativa all'iniziativa e alle schede

tecniche di intervento come sopra descritte;

il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso in data 29 settembre 2020, in esito all'istruttoria predisposta dall'Unità organizzativa Sviluppo SIRE, parere positivo di congruità riferito alla succitata PTE, agli atti del Settore scrivente, sia dal punto di vista tecnologico che da quello economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i.

Pertanto, alla luce delle premesse e considerazioni sopra riportate,

occorre approvare la suddetta Proposta Tecnico Economica relativa all'Iniziativa denominata "Servizi di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19", affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di intervento n. 1 "Servizi di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19" e nella scheda tecnica di intervento n. 2 "Servizi di supporto alla comunicazione dell'emergenza sanitaria Covid-19", ed impegnando a favore dello stesso un importo pari a Euro 556.056,44 esente IVA.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);
- viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";

- vista la L.R. n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2020-22" (Legge di stabilità regionale 2020);
- vista la L.R. n. 8 del 31 marzo 2020 " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 03.04.2020 "L.R. n. 8 del 31.03.2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 smi".
- vista la nota prot. n. 5564 del 1 aprile 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2020;
- vista la Determinazione n. 223 del 15/07/2019 " .Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito del notaio Stucchi in Carmagnola del 7/06/2019 rep. 13.550/9.355, registrato in Torino il 10/06/2019 al n. 11947;

determina

- di approvare la Proposta Tecnico-Economica (PTE), relativa all'Iniziativa denominata “Servizi di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19”, pervenuta con nota prot. n. 14022 del 14 settembre 2020 dal CSI Piemonte, comprensiva della scheda tecnica di intervento n. 1 “Servizi di supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19” e della scheda tecnica di intervento n. 2 “Servizi di supporto alla comunicazione dell'emergenza sanitaria Covid-19”, per un importo pari ad Euro 556.056,44, esente IVA;

- di affidare al CSI Piemonte la realizzazione degli interventi contenuti nelle citate schede n. 1 e n. 2, impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 556.056,44, esente IVA, sul capitolo 134943/2020; la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A. e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 16/06/2020;

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 556.056,44

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)

Firmato digitalmente da Giorgio Consol